



**Direzione:** DIREZIONE

# **Delibera del Presidente** (con Firma Digitale)

**N. D00020 del 20/05/2021**

**Proposta n. 101 del 20/05/2021**

**Oggetto:**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA R.N.R. MONTI NAVEGNA E CERVIA E PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE COMUNE. APPROVAZIONE.

Copia

**Estensore**

CARLONI VINCENZO

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Responsabile del Procedimento**

CARLONI VINCENZO

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Il Direttore**

VINCENZO LODOVISI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

**Il Presidente**

G. RICCI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
**Assunti i poteri del Consiglio**

**VISTA** la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

**VISTA** la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. /9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

**VISTO** il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n° 42" e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2021-2023 adottato con Deliberazione del Presidente n° D00031 del 30/09/2020 e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n° 1052 del 16/10/2020 per la relativa approvazione;

**VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 26 – Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 della Regione Lazio, pubblicata sul B.U.R.L. n° 106 (supplemento n.2) del 31/12/2020;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, lettera l) della suddetta L.R. n° 26/2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 11/2020 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, viene approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023, deliberato da questo Ente;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00094 dell' 8 giugno 2020, avente ad oggetto "Nomina Revisore dei conti unico e Revisore dei conti supplente della RNR Monte Navegna e Monte Cervia di cui all'art.15 della L.R. 6 ottobre 1997 n. 29, così come modificato dall'articolo 2, comma 15, lettera b), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7" con il quale è stato nominato Revisore dei conti unico dell'Ente il Dott. Luca Cervelli e Revisore dei conti supplente il dott. Mario Galasso;

**PREMESSO CHE:**

- Il Parco Regionale dei Monti Simbruini e questa Riserva Naturale hanno riscontrato il reciproco interesse a collaborare congiuntamente per lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse montane, culturali e turistiche presenti a livello locale;
- Le sinergie fra le istituzioni pubbliche territoriali costituiscono la cornice ineludibile per avviare una valorizzazione territoriale integrata e sostenibile che promuova il loro ruolo all'interno di un processo di condivisione e cooperazione;
- La Riserva ed Il Parco Regionale hanno tra i suoi fini istituzionali, come disciplinati dalla L.R. n. 29/97, la tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione, la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica, educativa delle aree protette e la promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse;
- La Riserva intende operare tenendo in considerazione le disposizioni contenute all'interno della L.R. Istitutiva 56/88, della L. 394/91 e della L.R. 29/97 in relazione a quanto disposto in particolare nell'art.3 per "la realizzazione di una integrazione tra uomo e ambiente, mediante la salvaguardia dei valori antropici, nonché delle attività agricole produttive, agro-silvo-pastorali e di agricoltura biologica oltre che delle altre attività economiche ecocompatibili";
- Gli enti convenuti, hanno interesse a collaborare in relazione ai rispettivi compiti istituzionali sulle tematiche che concorrono al sostegno nello sviluppo integrato e tutela del territorio, allo sviluppo di forme di turismo compatibile, all'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla tutela della salute degli operatori, alla salvaguardia dell'ambiente naturale;

**RAVVISATA LA NECESSITA'** di stipulare un protocollo d'intesa mirato al raggiungimento degli obiettivi comuni sopra elencati, ivi compresa la manutenzione della rete sentieristica ai fini della corretta fruizione dei territori;

**VISTA** la bozza di protocollo d'intesa tra La R.N.R. Monti Navegna e Cervia e il Parco Regionale dei Monti Simbruini predisposta dagli Uffici degli enti interessati;

**VISTO CHE** il suddetto protocollo rientra pienamente tra le finalità perseguita dalla Legge L.R. n. 29/97, la tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione, la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica, educativa delle aree protette e la promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**DELIBERA**

*Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;*

1. di approvare la bozza di protocollo d'Intesa tra La R.N.R. Monti Navegna e Cervia e il Parco Regionale dei Monti Simbruini che qui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al direttore dell'Ente Dott. Lodovisi Vincenzo, tutti gli atti consequenziali e necessari all'applicazione del suddetto protocollo d'intesa;



## PROTOCOLLO DI INTESA

**Tra**

il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini con sede in Via dei Prati n° 5 - 00020 Jenne (Rm), C. F. 94006850583, agli effetti del presente rappresentata dal Presidente pro tempore Domenico Moselli,

la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia - di seguito denominata Riserva Naturale Navegna Cervia - con sede in Via Roma n° 20 – Varco Sabino (Rieti), C. F. 90009830572, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente pro tempore Giuseppe Ricci

PREMESSO CHE le Aree protette hanno tra gli scopi istituzionali la conservazione e la valorizzazione del loro patrimonio naturale, oltre quello di favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del loro territorio;

CHE nella dorsale appenninica centrale esiste una fitta rete sentieristica escursionistica, che in gran parte coincide con i territori delle Aree Protette regionali del Lazio.

CHE il Parco Regionale dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale Navegna Cervia hanno sviluppato l'idea progettuale del "Cammino Naturale dei Parchi" (abbreviato CNP), un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica in grado di collegare Roma all'Aquila, attraversando diverse Aree protette del Lazio, permettendo così di scoprire il paesaggio naturale e culturale montano delle Regioni del Lazio e dell'Abruzzo.

CONSTATATO CHE il Cammino Naturale dei Parchi è un'idea progettuale che cerca di superare i limiti delle singole Aree protette esistenti, spesso tra loro molto distanti e, a volte, di piccole dimensioni, per consentire la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio regionale.

CONSIDERATO CHE il Parco dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale Navegna Cervia, nell'ambito del progetto del Cammino Naturale dei Parchi, sono impegnati nella manutenzione ordinaria e straordinaria del sentiero, nel rispetto delle indicazioni di segnaletica riportate dal Club Alpino Italiano (CAI).

CONSIDERATO CHE il Parco dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale Navegna Cervia sono attraversati anche dal Cammino di San. Benedetto;

PREMESSO CHE l'Ente Parco dei Monti Simbruini ha attivato da diversi anni una falegnameria interna dove, valorizzando la risorsa legno di cui dispone il territorio, realizza manufatti in legno per l'arredo esterno funzionali alle attività informativa, ricettiva e turistica dell'Ente Parco (tabellazioni, insegne, panchine e tavoli, ecc.);

CONSIDERATO CHE:

- il personale del Parco Dei Monti Simbruini assegnato alla falegnameria ha sviluppato ottime competenze nella produzione dei manufatti sopra richiamati;
- con la Deliberazione n. 81 del 11.12.2015 il Parco dei Monti Simbruini individuava nella struttura polivalente di Subiaco ("Porta del Parco"), la sede dell'istituendo Polo formativo del legno e della montagna, per la parte relativa al coordinamento e alla formazione in aula;
- le lavorazioni che si svolgono nella falegnameria del Parco dei Simbruini, nel campo della manutenzione della rete dei Cammini, coincidono con le esigenze della Riserva Navegna Cervia e che il personale attualmente impegnato non riesce a soddisfare le richieste interne ed esterne,
- che, dunque, le parti ritengono opportuno potenziare la unità produttiva , anche con Personale della Riserva Naturale;

DATO ATTO che:

- sulla base degli accordi intercorsi per le vie brevi tra il Parco Regionale dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale Navegna Cervia è emersa la volontà comune di individuare uno strumento concreto di connessione tra le politiche di promozione, gestione e sviluppo delle due aree protette montane del Lazio, e di contribuire all'avvio di una valorizzazione del sistema dei parchi mediante un rafforzamento delle sinergie nel campo della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio, e di assicurare ai visitatori un adeguato orientamento per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale delle aree interessate e limitrofe;
- Una gestione condivisa della rete dei cammini e dei sentieri avrà ricadute positive sul settore turistico dei territori delle aree protette e, più in generale, sulla filiera regionale, soprattutto in questi anni in cui il cosiddetto turismo attivo sta avendo un importante sviluppo;
- L'iniziativa può generare effetti positivi sul sistema turistico di tutto il territorio collinare e montano attraversato dai Cammini e dai sentieri, sia in termini di incremento e di destagionalizzazione dell'offerta esistente, sia come stimolo alla creazione di nuove strutture ricettive e servizi turistici.

EVIDENZIATO CHE

- la "Strategia Nazionale della Biodiversità" prevede che i parchi adottino, quale modello avanzato nel turismo sostenibile, la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) nelle aree protette.
- dalla detta collaborazione le parti possono trarre reciproci vantaggi nella manutenzione della rete dei cammini e dei percorsi escursionistici realizzando attività sul campo e nel laboratorio di Falegnameria per la valorizzazione e promozione delle Aree interessate;

VISTA la "Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale", che punta a <<creare sinergia tra le infrastrutture verdi, le zone rurali e semi-naturali>>.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1 - RICHIAMO**

Le premesse costituiscono presupposto nonché parte essenziale ed integrante dei patti assunti con la presente scrittura.

**Art. 2 - OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare e potenziare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano regionale e nazionale;
- definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio regionale e nazionale;
- garantire la frequentazione della montagna nel rispetto di adeguate condizioni di sicurezza ed assicurando la tutela dell'ambiente montano regionale e nazionale;
- estendere la partecipazione e tali obiettivi ad altre istituzioni interessate.
- garantire la manutenzione della rete dei cammini e della rete sentieristica
- garantire una unione cartografica escursionistica comune

**Art. 3 – CONTENUTI**

Tutte le parti si impegnano a raggiungere, secondo le rispettive competenze, in funzione delle risorse umane e materiali disponibili, le finalità illustrate all'articolo 2, in particolare attraverso le seguenti attività:

- GESTIONE OPERATIVA DELLA SEDE CENTRALE, con l'utilizzo di risorse umane qualificate, al fine di svolgere tutte le attività di segreteria e supporto organizzativo necessarie a dare attuazione al Protocollo;
- ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI ITINERARI E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE SENTIERISTICA DI RILEVANZA REGIONALE COMUNE; attraverso questa attività tutte le parti assicureranno il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati tecnici relativi ai sentieri costituenti la rete sentieristica di appartenenza, nel rispetto delle priorità e delle indicazioni stabilite dalla Regione Lazio. In particolare, assicureranno il monitoraggio e l'aggiornamento annuale dei tracciati della rete dei Cammini (Cammino Naturale dei Parchi e Cammino di S. Benedetto).
- Inoltre si impegnano nella manutenzione ordinaria e straordinaria della rete dei Cammini, anche in forma comune, (Cammino Naturale dei Parchi e Cammino di S. Benedetto) per le parti di rispettiva competenza. Infine si impegnano a verificare le segnalazioni dei turisti in ordine ai problemi di percorribilità sulla rete dei Cammini.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI SENTIERI E DI RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA (direzionale e di richiamo) DELLA RETE SENTIERISTICA DI RILEVANZA REGIONALE E DELLA RETE DE CAMMINI per la parte ricadente nei rispettivi territori di competenza (Cammino Naturale dei Parchi e Cammino di S. Benedetto), nel rispetto delle priorità e delle indicazioni stabilite dalle Regioni Lazio e Abruzzo.
- AZIONI DI DIVULGAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E DI PROMOZIONE CULTURALE: le parti si impegnano, di concerto con La Regione Lazio, a svolgere attività di divulgazione della cultura di frequentazione della montagna e del rispetto e tutela del suo patrimonio ambientale, storico e culturale attraverso iniziative specifiche rivolte sia al settore delle scuole che, in generale, al turismo sociale e sportivo. Inoltre si impegnano a realizzare strumenti ed azioni di comunicazione finalizzati a promuovere sia il patrimonio sentieristico e ricettivo a livello regionale che specifici prodotti ed iniziative turistiche, con particolare ma non esclusivo riferimento alla rete dei Cammini (Cammino Naturale dei Parchi e Cammino di S. Benedetto).
- ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA: i sottoscrittori si impegnano a diffondere ed implementare la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) attraverso la organizzazione di specifiche attività e prodotti turistici connessi alla presenza dei rifugi, al loro ripristino e ammodernamento, e della rete sentieristica,

garantendo inoltre la partecipazione dei gestori dei rifugi alla gestione delle iniziative e dei prodotti turistici, anche attraverso opportuni interventi di carattere formativo, informativo e di comunicazione.

#### **Art. 4 - RISORSE**

Le parti si impegnano fin d'ora vicendevolmente, nel rispetto della normativa vigente, ad adoperarsi in ogni sede ai fini della stipula degli atti e, più in generale, all'adozione dei comportamenti necessari e/o comunque opportuni al fine di consentire il pieno e sollecito conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa. In particolare, le parti provvederanno:

- ad attivare, laddove possibile, le opportune fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- a reperire, nel rispetto degli adempimenti burocratici e organizzativi di cui alle vigenti disposizioni di legge, le risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza.

#### **ART. 5 - AREE D'INTERVENTO**

Le attività di preparazione dei manufatti in legno si svolgeranno presso il laboratorio di Falegnameria a Camerata Nuova nel Parco dei Monti Simbruini.

Le attività esterne di manutenzione ordinaria e straordinaria si svolgeranno lungo il tracciato del Cammino Naturale dei Parchi, Cammino di S. Benedetto e della rete sentieristica ricadente nel territorio assegnato alla competenza delle due ANP.

#### **ART.6 - AZIONI**

Le azioni previste sono:

- 1) La realizzazione di manufatti in legno nel laboratorio di falegnameria del Parco dei Monti Simbruini per la manutenzione della rete dei cammini e della rete sentieristica delle aree interessate.
- 2) Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete dei Cammini e dei sentieri delle aree interessate.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Le attività previste nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa saranno coordinate ed attuate, in sede di prima applicazione del presente accordo, da Antonelli Umberto geometra dell'ufficio tecnico dei Parco dei Monti Simbruini e Ciucci Marco Guardiaparco della Riserva Cervia Navegna coinvolti direttamente nelle attività di programmazione e di realizzazione, con il supporto di Fabiano Tocca per le lavorazioni nel laboratorio di Falegnameria, con l'impiego dell'operatore Spaziani Giuseppe della Riserva di Navegna Cervia per le fasi di realizzazione dei manufatti (in Legno) e per tutte le attività esterne di



campo. Il supporto al progetto di sviluppo turistico e della comunicazione del Cammino Naturale dei Parchi sarà sostenuto dalla dipendente del Parco dei Simbruini sig. Silvia Zaccaria.

Le parti si riservano di individuare altre unità di personale eventualmente assegnabili al rafforzamento del presente progetto di lavoro. Le sedi previste per la rilevazione della presenza del personale impegnato nelle attività sono la sede di Castel di Tora, Subiaco e Camerata Nuova

Il personale del Parco Regionale dei Monti Simbruini garantirà un periodo iniziale di affiancamento che consentirà la conoscenza delle tecniche lavorative e anche le misure di antinfortunistica.

#### **Art. 8 – DURATA**

Il presente Protocollo d’Intesa ha durata pari ad anni 10 a partire dalla data di stipulazione e può essere, con l’accordo delle parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

#### **ART. 9 - NON ONEROSITÀ**

Il presente Protocollo d’Intesa è stipulato a titolo non oneroso.

#### **ART. 10 - RISERVATEZZA**

Viene fatta salva la normativa vigente in materia di tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni degli Enti sia pubblici sia privati.

#### **ART. 11 - RINVIO**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

li \_\_\_\_\_

Per il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

Per il LA RISERVA NATURALE CERVIA NAVEGNA

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_